



IL PROGETTO ANNUNCIATO DA DANCO SINGER

## «Arriva Borgo Office» Camogli diventa hub per lo smart working

CAMOGLI

Ufficio vista mare: Camogli diventa l'hub dello smart working. Il circuito di strutture per il lavoro da remoto "Borgo Office", in collaborazione con il Festival della Comunicazione e il Comune, sbarca in Riviera con una proposta inedita di "ricettività diffusa": un pacchetto per la settimana lavorativa, "Working

Week", che comprende alloggio, workdesk panoramico, prodotti a chilometro zero, esperienze sul posto e una card di sconti per coinvolgere gli esercizi commerciali. Obiettivo del progetto, spiega Danco Singer, direttore, con Rosangela Bonsignorio, del Festival della Comunicazione, che ha annunciato il progetto al convegno sul turismo appena organizzato al

Cenobio dei Dogi da Portofino Coast, «è, da un lato, consentire il lavoro da remoto in un contesto meraviglioso per tutto l'anno, e, dall'altro, contribuire a incentivare il turismo a Camogli anche nei periodi solitamente meno richiesti». Tra gli obiettivi del Festival, aggiunge, «è anche rendere Camogli un punto di riferimento turistico che attragga talenti, faccia circolare idee e sia, sempre più, un borgo stimolante non solo dal punto di vista paesaggistico ma anche intellettuale e intellettuale, in cui professionisti e smart worker possano sentirsi a casa».

Federico Pisanty, fondatore di "Borgo Office": «Dopo aver raggiunto, quest'anno, oltre 40 borghi abbiamo rite-

nuto che, ora, fosse importante identificare un borgo-bandiera da proporre come hub dello smart working, in virtù di doti speciali dal punto di vista paesaggistico, culturale e della vivibilità. Camogli risponde in pieno a questo profilo, forte della sua attrattività in qualsiasi stagione».

Il sindaco Francesco Olivari: «Ospitare persone che, grazie alla tecnologia, arriveranno per lavorare e apprezzare la città, è, per noi, un enorme valore, a maggior ragione per la sinergia di iniziativa con le attività locali, con il Festival della Comunicazione e con l'ambizione quindi di fare di Camogli un luogo turistico da vivere tutti i giorni dell'anno». —

R. GAL.

